

Torino, 12 luglio 2023

COMUNICATO STAMPA

ATLANTE DEL CIBO: LA RETE SI ALLARGA

L'alleanza del territorio per il cibo sano, accessibile e sostenibile

Oggi, mercoledì 12 luglio 2023 alle ore 12.00 nell'Aula Magna del Palazzo del Rettorato dell'Università di Torino (Via Verdi 8/Via Po 17), è stato presentato alla stampa il nuovo protocollo di intesa **“Costruire insieme azioni e conoscenza sul sistema del cibo di Torino e del territorio metropolitano - Atlante del cibo di Torino metropolitana”**, avviato nel 2017 da **Università di Torino, Politecnico di Torino, Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e Camera di commercio di Torino**, dal 2020 in partenariato con **Città di Torino, Città Metropolitana di Torino, Ires Piemonte e Urban Lab** e da quest'anno con la **Regione Piemonte**.

Nell'occasione è stato presentato il nuovo sito atlantedelcibo.it, completamente rinnovato e aggiornato e realizzato anche grazie al contributo della **Fondazione Compagnia di San Paolo**.

Alla presentazione sono intervenuti **Stefano Geuna**, Rettore dell'Università di Torino, **Laura Montanaro**, Prorettrice del Politecnico di Torino, **Bartolomeo Biolatti**, Rettore dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, **Alberto Cirio**, Presidente della Regione Piemonte, **Stefano Lo Russo**, Sindaco Città di Torino e Città Metropolitana, **Enzo Pompilio d'Alicandro**, Vicepresidente della Camera di commercio di Torino, **Angelo Robotto**, Direttore Ires Piemonte e **Piero Boccardo**, Presidente Urban Lab.

L'**Atlante del Cibo** è un progetto che analizza, rappresenta e comunica il **sistema del cibo di Torino Metropolitana**. Per fare questo, raccoglie, produce, elabora e sistematizza i dati e le informazioni disponibili e li restituisce nella forma di un repertorio di rappresentazioni, infografiche, video, testi, mappe, ricerche e articoli, per metterli a disposizione del territorio e renderli funzionali alla progettazione e alla gestione del sistema del cibo. Il **cibo** viene affrontato con un approccio trasversale e di sistema, flessibile alle molteplici dimensioni spaziali e alle diverse tematiche attraverso cui si relaziona con la città e il territorio.

Un progetto di



Con il sostegno di



L'Atlante si propone come strumento partecipato e inclusivo di indagine a supporto delle decisioni e delle azioni sul sistema del cibo, in un'ottica di sostenibilità e giustizia, utile a chi fa ricerca sul sistema del cibo di questo territorio, a chi interviene nella sua progettazione, regolamentazione e valorizzazione, agli attori locali per creare nuove relazioni e a chi è curioso/a di conoscere meglio il sistema del cibo torinese. Per fare questo produce nuova conoscenza e aggrega quella esistente, rendendola accessibile e fruibile.

L'**Atlante del Cibo** è un progetto **avviato nel 2015** dall'Università di Torino, con il Politecnico di Torino, l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e la Camera di commercio di Torino, e formalizzato nel 2017 attraverso il Protocollo di Intesa "**Costruire insieme azioni e conoscenza sul sistema del cibo di Torino e del territorio metropolitano - Atlante del cibo di Torino metropolitana**". Il primo rinnovo, nel 2020, ha coinciso con l'allargamento del partenariato e il coinvolgimento di **Città di Torino e Città Metropolitana, Ires Piemonte e Urban Lab**. Questo secondo rinnovo, a luglio 2023, che **vede l'ingresso fra i partner della Regione Piemonte**, conferma la centralità delle politiche del cibo e rafforza e legittima ulteriormente il progetto anche nella prospettiva di replicabilità su altre aree del Piemonte. Già oggi l'esperienza dell'**Atlante del Cibo** è stata di ispirazione per altre città e territori che hanno avviato progetti analoghi come a Matera, Roma, la Laguna Veneta, Bari e Palermo.

Gli esiti di questa collaborazione sono visibili sul [nuovo sito web dell'Atlante del cibo \(atlantedelcibo.it\)](http://atlantedelcibo.it), che raccoglie e rende visibili dati e informazioni sul sistema del cibo di questo territorio e sui processi che lo coinvolgono. Il sito, inoltre, ospita i **Rapporti dell'Atlante**, che rappresentano lo strumento principale attraverso cui gli esiti dei progetti e delle ricerche che coinvolgono i vari partner vengono comunicati al territorio. A settembre verrà presentato il **quarto rapporto**, l'esito di una call for paper lanciata nel 2021, rivolta agli atenei, ai centri di ricerca pubblici e privati, agli enti pubblici, alle organizzazioni/associazioni del terzo settore, alle associazioni di categoria con l'obiettivo di mappare e raccogliere la conoscenza prodotta sul sistema del cibo torinese.

I 40 contributi raccolti aiutano a capire in che direzione si sta muovendo la ricerca e la progettualità locale sul cibo e la nutrizione. I paper sono stati articolati in **7 sezioni tematiche** che abbracciano la molteplicità di sguardi disciplinari e soggetti coinvolti: sistemi, politiche e progetti; produzione e sostenibilità; stili alimentari, consumi e identità; cibo e scuola; cibo e salute; povertà alimentare; spreco e recupero.

Un progetto di



In collaborazione con

Con il sostegno di



ATLANTE del CIBO

Torino food system

*“L’impegno dell’Università di Torino, nel quadro dei principi di sostenibilità ambientale e sociale che l’ateneo ha fatto propri - dichiara **Stefano Geuna**, Rettore dell’Università di Torino - avviene in continuità con una molteplicità di iniziative nella ricerca, nella formazione, nella terza missione e public engagement, dall’adesione alle piattaforme EIT Food e EIT Health, ai numerosi progetti di ricerca, al processo Nutrire Torino Metropolitana promosso e avviato nel 2015 in collaborazione con la Città metropolitana di Torino. L’Atlante del cibo si configura come un contesto collaborativo attraverso cui valorizzare le conoscenze e competenze che gli atenei e l’Università di Torino in particolare mettono a disposizione del territorio per costruire e orientare politiche locali del cibo”.*

*“La partecipazione del Politecnico di Torino al progetto dell’Atlante del Cibo – aggiunge la Prorettrice del Politecnico di Torino, **Laura Montanaro** - è coerente con il costante impegno a contribuire ad uno sviluppo fondato su principi di coesione sociale e di sostenibilità; l’Ateneo, anche attraverso le progettualità dell’Atlante del Cibo, potrà perseguire i mandati di inclusione e open innovation di cui al proprio piano strategico “PoliTO 4 Impact”.*

*“Il cibo è uno dei pilastri fondamentali per la definizione della cultura di una comunità – sottolinea **Bartolomeo Biolatti**, Rettore dell’Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo - e rappresentando esso stesso un mezzo di diffusione valoriale, appare evidente che esista un areale del sapere e del fare gastronomico tipico di ogni territorio. La ricerca “Atlante del Cibo” che vede l’impegno dell’Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo dalla sua nascita nel 2017, è uno strumento di mappatura di questo saper fare. Negli anni l’Ateneo si è contraddistinto per il suo lavoro di monitoraggio sui temi dello spreco alimentare, dell’economia circolare applicata al food system, sul rapporto tra cibo e salute, portando in particolar modo avanti, una visione di One Health ovvero di salute dell’umanità fortemente legata a quella del Pianeta. Il sapere che oggi l’Atlante raccoglie e restituisce a una comunità fatta di persone, imprese, enti, istituzioni, è a tutti gli effetti, una leva strategica di supporto alle politiche locali del cibo. Siamo quindi felici di poter continuare a contribuire a questo prestigioso progetto portando il nostro approccio olistico e sistemico alle Scienze Gastronomiche”.*

*“La Regione Piemonte aderisce con convinzione alla rete dell’Atlante del cibo - spiega **Alberto Cirio**, Presidente della Regione Piemonte - che da oggi allargherà il suo sguardo e il suo raggio di studi all’intero territorio piemontese, perché il cibo è una componente strategica del nostro tessuto economico che conta oltre 50 mila attività agroalimentari impegnate in tutta la filiera, perché è un fattore di attrazione turistica e una buona parte di chi viene a visitare il Piemonte lo fa anche per l’alta qualità della sua offerta enogastronomica. E poi perché il cibo è un elemento culturale, oltre che un parametro per misurare lo stato di salute della nostra comunità. L’educazione e la tutela della qualità del cibo, e oggi sempre di più la sua sostenibilità, all’interno di un ecosistema che vive profondi cambiamenti, sono elementi sfidanti per chi come me ha l’onore di guidare un’istituzione e strumenti come l’Atlante del cibo, unito al lavoro di ricerca dei nostri atenei, rappresentando un bagaglio prezioso di conoscenza per dare la rotta alla nostra azione di governo”.*

Un progetto di

In collaborazione con

Con il sostegno di





*“Il territorio torinese – dichiara il Sindaco metropolitano e della Città di Torino **Stefano Lo Russo** – è da sempre un punto di riferimento per il sistema agroalimentare. Uno strumento come l’Atlante del cibo ci aiuta anche ad avere uno sguardo di prospettiva su tutto ciò che orbita attorno ad uno degli aspetti fondamentali della vita, non soltanto dal punto di vista più concreto ma anche sociale e ricreativo. Su questo tema lavoriamo da tempo con impegno: l’Agenda per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Torino e del suo territorio recentemente approvata, ad esempio, individua un’apposita missione che si propone di “Realizzare la transizione verso un sistema alimentare rigenerativo per l’ambiente, sano, inclusivo e accessibile”. Questa è la strada su cui vogliamo continuare a lavorare, di concerto con tutte le altre istituzioni coinvolte”.*

*“L’ente camerale – afferma **Enzo Pompilio d’Alicandro**, Vice Presidente della Camera di commercio di Torino - tra i primi firmatari già nel 2017, prosegue con impegno la partecipazione a questo ampio gruppo di lavoro che analizza tutti i numerosi aspetti legati al concetto del “cibo”: non solo un settore economico di grande rilevanza, con 13mila imprese agroalimentari registrate nel solo torinese e più di 51mila in Piemonte, ma anche un universo dalle molte implicazioni culturali, sociali ed educative, come dimostra ad esempio il nostro recente impegno sul tema delle mense scolastiche e dell’educazione alimentare oppure la crescente attenzione che riserviamo ai temi della sostenibilità ambientale e sociale”.*

*“Grazie alla sua vocazione interdisciplinare – aggiunge **Angelo Robotto**, Direttore di IRES Piemonte - l’IRES Piemonte potrà offrire supporto e mettere a disposizione la sua esperienza per “connettere” temi specifici: dalle politiche agricole, allo sviluppo rurale, dallo sviluppo sostenibile, al clima e agli stili di vita. L’IRES fornisce supporto alla Regione Piemonte- così come ad altre amministrazioni locali e attori del territorio- per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche messe in campo: per questo, la natura multidisciplinare dell’Istituto può consentire l’inquadramento di temi come quelli legati all’Atlante del Cibo, in una cornice più generale che tenga conto dell’evoluzione economica e sociale complessiva del nostro territorio, contribuendo anche a delineare una più ampia visione di scenario”.*

*“Urban Lab – sottolinea **Piero Boccardo**, Presidente di Urban Lab - conferma l’interesse e l’impegno a partecipare all’Atlante del cibo, un progetto e una rete capaci di intercettare da vicino, in modo trasversale e multiscalare, coniugando tangibile e intangibile, la nostra mission di raccontare la trasformazione della città e di offrire strumenti di comprensione dei processi urbani”.*

Un progetto di



Con il sostegno di

